

## **SIMONE ARIOLA**

Romano, 41 anni, cattolico, coniugato, padre di tre gemelli.

Nato e cresciuto nel Municipio XX, oggi denominato XV, lavora da sempre sul territorio avendo avuto attività imprenditoriali a La Storta, Labaro e Corso Francia/Fleming.

Appassionato di politica sin da giovanissimo viene eletto Consigliere Municipale nel 2001, rieletto nel 2006 e nel 2008.

Dal 2008 al 2013 ha ricoperto il ruolo di Presidente del Consiglio Municipale, risultando tra tutti i consiglieri, il più presente nei consigli municipali durante la consiliatura passata.

Tra le opere realizzate più importanti è stato l'artefice, in collaborazione con il Comune di Roma,

- Della riapertura della Via Cassia Antica al doppio senso di circolazione (sua la proposta di risoluzione N°1 del 2007),
- Del completamento dell'impianto d'illuminazione di Via Due Ponti,
- Dell'eliminazione del campo nomadi di Tor di Quinto (Via del Baiardo)
- Della rimozione della discarica di Via Mastigli.

E' stato tra i promotori, sempre in collaborazione con il Comune di Roma,

- Della realizzazione ed apertura della strada di Fondovalle,
- Della realizzazione del collettore fognario di Via Due Ponti.

Ha chiesto ed ottenuto l'istituzione dei centri estivi municipali gratuiti; ha contribuito a far realizzare numerosi impianti di illuminazione e ripavimentazione di molte strade e marciapiedi su tutto il territorio Municipale.

Ha svolto sempre una politica intesa come "servizio" ai cittadini, nell'interesse unico della salvaguardia del territorio e dei propri abitanti.

Da consigliere di maggioranza della passata consiliatura si è schierato per una maggior trasparenza degli atti amministrativi e dei bandi pubblici oltre che per una condivisione degli atti politici.

Si è schierato contro la politica incosciente ed esclusivamente personalistica dell'ex presidente del Municipio, poi sfiduciato, che ha portato al cambiamento di ben 5 direttori in 5 anni e alla totale assenza di dirigenti (nessun dirigente sui tre previsti) con conseguenze dannose per l'amministrazione, per i cittadini e per il territorio.

Nel corso dell'ultimo Consiglio municipale, svoltosi il 4 Marzo 2013 e conclusosi con l'approvazione della mozione di sfiducia del Presidente del Municipio Gianni Giacomini con i voti favorevoli della maggioranza assoluta del Consiglio, l'allora Presidente del Consiglio Simone Ariola prendeva la parola e rivolgendosi all'Aula disse:

<< Grazie, Consiglieri. Da Presidente del Consiglio voglio mantenere il mio ruolo " super partes " fino alla fine, quindi eviterò qualsiasi discorso o polemica politica. .... Dirò solo che mi appresto a votare questo documento di sfiducia al Presidente Giacomini con estrema fierezza sapendo che questa è l'azione forse più importante e più nobile che stia per compiere in queste tre consiliature che ho passato in questo Municipio. Dopo dodici anni in questo Municipio penso che forse sia l'azione più importante e più nobile nell'interesse del territorio e dei cittadini che rappresentiamo, in un momento in cui il Paese ha bisogno di uomini e non di " buffoni " alla guida dei Municipi, dei Comuni e delle Regioni del nostro Paese. .... dobbiamo esserne fieri. .... >>

Ha deciso di candidarsi come Presidente per la lista civica " Alfio Marchini Sindaco " ritenendo che la ricandidatura a presidente del Municipio dell'ex presidente "sfiduciato" Giacomini rappresentasse un'offesa ai cittadini del Municipio XV (ex XX).

Come candidato Presidente alle elezioni Municipali del 26 / 27 Maggio 2013 ha ricevuto il consenso di 3780 votanti ( 6,5% circa). Durante il ballottaggio ha sostenuto con fermezza la candidatura del Presidente Torquati ritenendo questa una battaglia di civiltà per il ripristino della legalità in Municipio.